

Domande frequenti – FAQ su Bando Apicoltura 2026 approvato con Dec. n. 587_ASR del 10/09/2025 .

Scadenza domande su SIAN: 23 dicembre 2025

1. Domanda: **Con il bando 2026 sono state previste delle restrizioni per prevenire condizioni artificiali ed elusioni varie?**

Risposta: Sì, questo argomento è stato introdotto nei dettagli dalle Istruzioni Operative 75/2025 di AGEA OP ed al punto 15 del bando è stato riportato quanto segue:

15. CREAZIONE DI CONDIZIONI ARTIFICIOSE – CONTROLLI ANTI ELUSIONE

L'art. 62 del Regolamento (UE) n. 2116/2021 disciplina la clausola di elusione, statuendo espressamente che "Fatte salve disposizioni specifiche del diritto dell'Unione, gli Stati membri adottano misure effettive e proporzionate per evitare l'elusione delle disposizioni del diritto dell'Unione e provvedono, in particolare, a che i benefici previsti dalla legislazione agricola non siano concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione".

La prevenzione di pratiche elusive si colloca nel più ampio alveo delle azioni di tutela degli interessi finanziari dell'Unione, con la conseguenza che è necessario prevedere ed attuare un sistema di controllo adeguato a prevenire e identificare possibili casi di elusione, conformemente a quanto previsto dalla normativa unionale.

AGEA procederà all'incrocio dei dati in possesso, dei produttori che hanno presentato domanda di pagamento e successivamente provvederà a trasmettere, alle regioni interessate, le singole elaborazioni per i controlli anti elusione (punto 19 delle Istruzioni operative 75.2025 di Agea).

Per quanto sopra si precisa che per le azioni B1.1, B1.2, B3 e B5 non potranno essere ammessi i fornitori riconducibili al rappresentante legale/socio del richiedente ; per le azioni A1, A3 , A2 e F1 non potranno essere ammessi i fornitori riconducibili al rappresentante legale/ organo di direzione della forma associata richiedente.

2. Domanda: **Con il bando 2026 , Azione B1.1 acquisto e distribuzione prodotti veterinari e altri prodotti a basso impatto sull'alveare, una forma associata può prevedere di distribuire i prodotti in proprio?**

Risposta: NO, detta forma associata non potrà ricevere alcun contributo poiché il bando 2026 precisa che L'attività di deposito e distribuzione può essere eseguita solo da operatori che rientrano nelle categorie di rivenditori diretti o al dettaglio o di esercizi commerciali. (nota PVSA n. 20607 del 01/11/2023).

3. Domanda: **Con riferimento all'Azione B1.1 "acquisto e distribuzione prodotti veterinari e altri prodotti a basso impatto sull'alveare" ed all' acquisto di presidi sanitari ed altri strumenti di lotta, registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute, prevalentemente di tipo biologico o a basso impatto sugli alveari, per il trattamento della varroa e di altre patologie dell'alveare, con un costo**

massimo per arnia di € 7,00 + IVA, i prodotti da acquistare debbono essere correlati a un numero massimo di trattamenti?

Risposta: Sì, questo argomento è stato anche approfondito nel corso di una riunione tecnica con i Consorzi apistici in data 5/10/2023; dopo che le forme associate avranno svolto una capillare attività per informare i soci sulla possibilità di acquistare prodotti antivarroa come indicato nel bando regionale, i tecnici delle forme associate che raccolgono le prenotazioni dei prodotti verificheranno anche che ciascun ordine sia correlato al n. degli alveari posseduti ed a n. 2 – 3 trattamenti previsti nel 2025, con un costo massimo di € 7,00+IVA/alveare.

Le linee guida nazionali per il trattamento antivarroa di riferimento attuale sono quelle riportate nella nota MS DGSAF n. 6858 del 13/03/2023 e sm.i..

Riguardo al n. degli alveari, qualora nel frattempo sia stato effettuato il censimento 2025 è possibile ordinare prodotti per il n. di alveari posseduti al momento dell'ordine presso la forma associata .

Si precisa che l'attività di deposito e distribuzione può essere eseguita solo da operatori che rientrano nelle categorie di rivenditori diretti o al dettaglio o di esercizi commerciali (rif. Nota Settore PVSA n. 20607 del 1/11/2023 e Procedure Operative per la registrazione dei trattamenti di medicinali veterinari somministrati alle api (apis mellifera) distribuite dal Ministero della Salute con nota prot. 0016796-11/07/2022-DGSAF-MDS-P).

Il contributo previsto dal bando fino ad un massimo del 75%, qualora tutto il procedimento si compirà favorevolmente, verrà erogato da AGEA entro il 15/10/2026 alla forma associata che ha presentato domanda di sostegno. Ogni forma associata provvederà successivamente a fare avere quanto spettante ad ogni apicoltore che aveva effettuato l'ordine dei prodotti antivarroa per il bando apicoltura 2026.

Si ricorda infine che l'apicoltore, anche se familiare, deve poi provvedere alla registrazione sul proprio registro dei farmaci dei trattamenti eseguiti annotando anche la documentazione di acquisto (comprensiva del Documento di Trasporto o DDT rilasciato dalla Casa Farmaceutica fornitrice).

4. Domanda: E' possibile fare domanda sul bando OCM Miele 2026 per avere un contributo per acquistare alcune TRAPPOLE RACCOGLI POLLINE ?

Risposta: Sì, fare richiesta su AZIONE B5) "Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI)"

Si terrà conto del n. di alveari presenti in BDA al 31/12/2024 o ultima variazione in BDA.

5. Domanda: E' possibile fare domanda sul bando OCM Miele 2025 per avere un contributo per acquistare SOLO MELARI per arnie DB, completi di telaini?

Risposta: Sì, fare richiesta su AZIONE B5) "Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI)"

Si terrà conto del n. di alveari presenti in BDA al 31/12/2024 o ultima variazione in BDA.

Sull' AZIONE B1.2 "acquisto solo di arnie antivarroa D.B. e portasciami" si conferma solo l'acquisto di arnie tipo stanziale anti varroa, con fondo mobile a rete, completa di melario e telaini, verniciata.

6. Domanda: **E' possibile fare domanda sul bando OCM Miele 2026 per avere un contributo per acquistare degli attrezzi necessari per catturare gli sciami e per la conduzione dell'apiario (es. SCALA ALLUMINIO a NORMA, SVETTATOIO TELESCOPICO a BATTERIA, SOFFIATORE A BATTERIA, ...)**

Risposta: Sì, fare richiesta su AZIONE B5) "Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software). Trattasi di attrezzatura per il miglioramento delle condizioni di lavoro; tutta l'attrezzatura deve essere a norma di legge e deve essere dedicata esclusivamente ai lavori dell'apiario .

7. Domanda: ***Nell'ambito della misura B5 è consentito l'acquisto di strumenti e attrezzature che permettano la gestione e la "pulizia" delle postazioni in cui verrà collocato l'apiario ad es. trincia e decespugliatore?***

Risposta: No, perché trattasi di attrezzature di uso generico mentre "l'intervento v) è finalizzato all'acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio; in particolare potranno essere finanziati, ad esempio, gli acquisti di macchine e attrezzature relativi a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare; materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, dispositivi di protezione individuale (DPI)." (rif.to FAQ n. 1 del MASAF pubblicate per la campagna 2023)

8. Domanda: ***All'interno della misura B5, nell'ambito di strumenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, potrebbero essere compresi anche eventuali sistemi di raffrescamento, se posti all'interno dei locali ove gli apicoltori operano?***

Risposta: Sì. Il quesito proposto è compatibile con quanto esplicitato nella scheda dell'intervento B inserito nel PSP che include anche "materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, dispositivi di protezione individuale (DPI)." (rif.to FAQ n. 1 del MASAF pubblicate per la campagna 2023)

9. Domanda: **le priorità previste nelle singole Azioni del bando apicoltura 2026 debbono sempre essere dichiarate?**

Risposta: Sì. Le priorità potranno essere assegnate solo se espressamente richieste (allegare alla domanda su SIAN, per ogni intervento/azione una eventuale dichiarazione di possesso delle priorità e se del caso allegare anche la documentazione probatoria richiesta) – Rif.to punto 7 del bando apicoltura 2026.

Ad esempio NON è possibile far valere il censimento per dimostrare la priorità laboratorio .

10. Domanda: **E' possibile proporre a finanziamento per la Azione B5 una linea di preparazione, produzione, stoccaggio ed imbottigliamento dell'idromele? rientrano anche deumidificatori/condizionatori per ambienti per il mantenimento del miele e dell'ambiente di lavoro? Rientrano anche una celle frigorifera per il polline?.**

Risposta: Sì. Gli investimenti proposti rientrano tra le macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, nonché tra le attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro. L'investimento deve essere proporzionale alla quantità di prodotto aziendale .

- 11. Domanda: Con riferimento all'Azione B1.1 "acquisto e distribuzione prodotti veterinari e altri prodotti a basso impatto sull'alveare" gli apicoltori possono ordinare prodotti veterinari anche per i nuclei e sciami posseduti al momento della domanda?**

Risposta: Sì, fermo restando le indicazioni sui trattamenti e sul costo massimo di € 7,00+IVA/alveare (vedi sopra risposta alla domanda n. 1) è possibile ordinare prodotti per il n. di alveari, compresi nuclei e sciami, posseduti al momento dell'ordine presso la forma associata. Il censimento 2024 può essere superato dal Censimento 2025 se effettuato prima di dell'ordine presso la forma associata. Il trattamento anche dei nuclei e sciami è necessario per controllare le malattie dell'apiario nel suo complesso.

- 12. Domanda: E' possibile proporre a finanziamento per la Azione B5 l'acquisto di nuove porte, dotate di sistema di apertura e chiusura elettrica e complete di materiale antincendio e di maniglione antipanico, per il laboratorio di smielatura permanente?**

Risposta: Sì. Gli investimenti proposti, che debbono essere riferiti ad un laboratorio di smielatura permanente, rientrano tra le attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro e volti ad impedire l'ingresso delle api nei locali interni dopo il passaggio del muletto. Trattasi inoltre di investimenti non altrimenti finanziabili con le pertinenti misure di sviluppo rurale.

- 13. – Domanda: un apicoltore marchigiano con alveari anche fuori regione può chiedere i trattamenti veterinari solo per gli alveari censiti nelle Marche?**

Risposta: Sì, detto apicoltore deve avere codice aziendale nelle Marche ed essere socio della forma associata. Inoltre potrà chiedere i prodotti solo per gli alveari dislocati nella Regione Marche (la Regione Marche verificherà in tal senso).

- 14. Domanda: un apicoltore fuori regione che ha alveari censiti nelle Marche può richiedere i trattamenti veterinari per gli alveari censiti nelle Marche?**

Risposta: Sì, detto apicoltore però deve avere codice aziendale nelle Marche (altrimenti non lo vediamo in BDA) ed essere socio della forma associata. Inoltre non potrà chiedere i prodotti anche per gli alveari dislocati nella Regione Marche nella Regione dove ha sede legale (fare una dichiarazione in tal senso).

- 15. Domanda: è possibile acquistare solo telaini da nido e/o melario?**

Risposta: Sì, nell'azione B5 "Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi i dispositivi di protezione individuale (DPI)". I telaini debbono essere abbinati ai melari, non possono essere acquistati singolarmente.

- 16. Domanda: è possibile fare delle manutenzioni e migliorie ad uno smielatore?**

Risposta: NO, la manutenzione e riparazione delle attrezzature NON è ammissibile (Punto 6 del bando AMMISSIBILITA' DELLE SPESE)

- 17. Domanda: come fare per acquistare i prodotti antivarroa tramite il bando Settore apicoltura 2026?**

Risposta: il bando 2026 approvato con Dec. 587 del 10/09/2025, prevede che all'Azione B1.1 "acquisto e distribuzione prodotti veterinari e altri prodotti a basso impatto sull'alveare" possano accedere unicamente

le “Forme associate che rappresentano almeno n. 100 soci” le quali possono fungere da intermediari per l’acquisto dei medicinali veterinari solo per conto degli apicoltori soci.

Quindi i singoli apicoltori possono accedere al contributo del bando regionale solo se soci di una forma associata che rappresenta almeno n. 100 soci, la quale dovrà presentare istanza di contributo nei modi e termini stabiliti dal bando. Restano fermi i criteri di priorità individuati dalla DGR 1366 del 11/08/2025 e dal bando in parola.

18. Per l’Azione A1.3 “Seminari e Convegni”, sono ammesse le seguenti spese?:

- 1) **Eventuali Coffee Break;** RISPOSTA: Il coffee break non è previsto ; Il costo del lunch è previsto ma non consigliato poiché i fondi a disposizione sono molto pochi; può essere ricompreso qualora si tratti di convegni o seminari di minimo 8 ore e mezza: anche qui si può presentare un tris di preventivi preferendo il più basso considerando che vi è un massimale sempre previsto dal prezzario sopra indicato .
- 2) **Pernottamento relatore/i;** RISPOSTA: i pernotti nonchè le spese di viaggio vanno rendicontati mediante un prezzario regionale (approvato con DGR 324 del 28/03/2022):
- 3) **Spese di viaggio relatore/i.** RISPOSTA: vi è un massimale per relatore e le spese di viaggio con macchina propria prevede un rimborso chilometrico più eventuali pedaggi cui deve fornire ticket e ricevute : stesso dicasi per biglietti di treno.

19. Per il Corso di primo Livello, per la presentazione della domanda l’elenco dei partecipanti deve essere allegato? o va inviato con la pec una settimana prima dell’inizio del Corso e naturalmente allegata alla rendicontazione con tutto il resto?

RISPOSTA: ovviamente in fase di presentazione non può essere fornito l'elenco dei partecipanti a meno che non abbiate già preso le adesioni. Nella relazione si indicherà un numero minimo e massimo se previsto. L'elenco dei partecipanti verrà poi fornito ad integrazione tramite PEC (regione.marche.agricoltura@emarche.it alla c.a. Gatto/Buccolini))quando il corso verrà strutturato con tanto di domande di adesione. A rendicontazione verranno presentati i vari elenchi firmati per attestare le presenze dei vari partecipanti ognuno per ogni giornata di corso .

20. Le attrezzature per il recupero delle api e nello specifico "l'aspirasciami della ____" è contemplato nel bando e in caso positivo sotto quale sotto voce.

RISPOSTA: tutta l’attrezzatura deve essere richiesta nell’ambito dell’azione B5 del bando apicoltura -annata apistica 2025. L’aspirasciami contribuisce a migliorare la sicurezza sul luogo di lavoro . Occorrono 3 preventivi e la breve relazione per che giustifichi il preventivo prescelto .

21. L'azienda agricola ci chiede se può effettuare l'acquisto da un rivenditore non italiano ma rumeno, che ha costi più bassi. RISPOSTA: SI, verrà pagato il prezzo più basso

22. Va inoltre presentata una dichiarazione sostitutiva dove sono inserite le priorità e la richiesta di avvalersi del preziario regionale? RISPOSTA: SI

23 il codice CUP MASTER da inserire nella domanda è quello riportato nella pagina 18 del bando regionale? RISPOSTA: SI